Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 117 SABATO 28 Aprile 1917

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8 — Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

Abbonamento: Anno L. 15 — Sem. 7.50 — Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

IV. pag. L. 0.60; III. L. 1.50; Cronaca L. 3.— per linea di corpo 7.

Cronaca Provinciale

TOLMEZZO

Convegno magistrale. — 26 Indetto dal R. Ispettore Scolastico della Circoscrizione di Gemona Tolmezzo ebbe oggi luogo un congresso magistrale al duplice scopo d'istituire una sezione dell' *Unione Generale degl' Insegnanti Italiani* e per lumeggiare l' importantissimo argomento della limitazione dei consumi di cui oggi, purtroppo, si sente tanto bisogno. Intervenne largo stuolo d' insegnanti sia del Capoluogo, sia dei dintorni, anzi, si può dire, che tutta la Carnia vi fosse degnamente rappresentata non mancando neppure i due solerti vice-Ispettori del Circondario sigg. Sante Marchetti ed Angelo Matiz. Un intervento più numeroso a dire il vero, in tempi così critici, non era proprio da sperarsi. Fu davvero una cordiale riunione delle migliori energie della scuola.

Il R. Ispettore cav. Luigi Benedetti con parola sobria, famigliare, vivace, illustrò lo scopo dell' istituenda associazione ed i benefici che patria, scuola, insegnanti se ne ripromettono, soffermandosi con particolare predilezione agl' immediati effetti e agl' immediati bisogni creati dalla presente guerra alla cui soluzione prossima e vittoriosa inneggiò; raccomandando infine e sopratutto agl' intervenuti la propaganda orale e scritta delle ragioni storiche, geografiche, ideali della nostra quarta guerra di redenzione.

Il bel discorso fu accolto da larga e generale approvazione quindi passatosi dalla teoria alla pratica, seduta stante, si nominò all' unanimità il Consiglio direttivo della locale Sezione: ebbero la presidenza il prof. Giuseppe Callini Direttore della R. Scuola Tecnica e l' Insegnante signorina Lucia Bettini e la vice-presidenza il sig.r Ascanio Cappellaro, direttore delle scuole elementari di Pontebba.

L'esimio maggiore dott. cav. Paolo Gaggia svolse con mirabile e sintetica conferenza il tema « *Limitazione dei consumi* » avvivando con l' eloquente parola e con varia dottrina, l' interessante argomento. Utilissima cosa sarebbe poterla pubblicare integralmente ma come fare? Accontentiamoci di pochi e sommari cenni che valgano a darne almeno una lontanissima idea.

Ci tramandarono l' istorie — comincia l' egregio conferenziere — tristi racconti di guerra, contagi, carestie, spettri nell' antichità mai disgiunti. Lungo indagarne le cause, ma è certo che i primitivi metodi di cultura, la difficoltà se non l' impossibilità de' trasporti, l' ignoranza delle cause propagatrici de' contagi, facevano allora sì che una nazione in guerra subisse più perdite d' individui falciati dagli stenti e dai malanni, che sul campo di battaglia. Ora non più, anzi si verifica tutto il contrario: la scienza bacterica fondata dal Pasteur ci salvaguarda dai contagi, l' agricoltura intensifica i suoi prodotti, i rapidi mezzi di comunicazione permettono l' afflusso dei generi là dove scarseggiano.

Dunque perchè parlare di limitazione di consumi, perchè temere una più o meno prossima carestia se non nel pieno significato etimologico della parola, almeno nel relativo? Bisogna anzitutto esser prudenti e previdenti poichè niuno al mondo può con matematica sicurezza determinare la durata della presente guerra la quale, per la sua natura mondiale, e pei suoi mezzi d' esplicazione leciti ed illeciti che qui non è il caso di giudicare, rende assai costosi e difficoltosi i trasporti creando così quella scarsezza di generi e quel loro rincaro che, in una minore conflagrazione non avrebbe trovato ragione di essere. Da ciò la necessità di un regolato consumo degli alimenti, da ciò il dovere d' una più razionale e più economica alimentazione, la quale, nulla togliendo al nostro organismo ch' è doveroso mantenere in tutta la sua efficienza, giovi tuttavia a non sperperare preziose sostanze. Analizzata quindi con rara competenza la costituzione della nostra struttura e i nostri reali bisogni, analizzate le proprietà nutritive degli albuminoidi e degli idrocarburi, dottamente concluse che una nutrizione vegetale a base di leguminose, è la più atta a mantenere la sanità del corpo umano e a non rovinare di troppo l' economia nazionale e famigliare, sia per il suo modico prezzo, sia per la facilità di produzione; di qui l' imprescindibile necessità dell' intensificazione agraria.

Insistette poi in particolar modo sulla benefica azione dell'alcool preso in moderata misura dai lavoratori prima d'iniziare faticosi lavori e sopratutto sul limitato consumo della saccarina, perchè, contrariamente allo zucchero, essa non ha alcun potere nutriente essendo solo un potentissimo dolcificante e perciò cosa di lusso e niente affatto indispensabile. Pensate poi — egli concluse — che ogni grammo di saccarina che consumate, togliete un grammo d'alto esplosivo al nostro esercito (poichè ognuu sa che la saccarina si ricava dal catrame e ci dà quel terribile esplosivo ch'è il tritolo), a quel valoroso nostro esercito che leoninamente difende i nostri confini e l'umanità dall'immane sopraffazione teutonica!

E così inneggiando alla vittoria della civiltà e del nostro esercito, ebbe fine il simpatico convegno lasciando in tutti duraturo ricordo ed utili ammaestramenti.

E. L.

GEMONA

Attenti al calmiere. — Sono stati denunciati, perchè vendevano latte a prezzo superiore di quello fissato dal calmiere, i seguenti individui: Baldissera Antonio fu Carlo, Pittini Giovanni di Sante, Gubiani Luigi fu Francesco, Tuti Umberto fu Giacomo e Londero Anna fu Antonio, tutti di Gemona.

Oro alla Patria. — La locale società di Tiro a Segno riunitasi in assemblea, ha deliberato di regalare tutte le medaglie d'oro e d'argento, prese nelle gare, alla Patria.

Si tratta di un' offerta rilevante. Solo le medaglie d' oro hanno il peso complessivo di oltre 800 grammi.

L'atto munifico e altamente patriottico della Società predetta è stato unanimemente lodato dalla cittadinanza.

Speriamo che serva di sprone ai nostri ricconi.

Carta alla Croce Rossa. — Il cancelliere della Pretura, Calligaris continua a ricevere offerte di carta a beneficio della Croce Rossa.

Anche in questi giorni gliene hanno fatta avere in quantità rilevante la famiglia Pittini fu Giacomo di Piovega e il sig. Pascoli Umberto ricevitore del Registro.

MANIAGO

Per la Patria. — La nostra società mandamentale di tiro a segno, plaudendo all' iniziativa presa dalla consorella di Udine, ha deliberato di offrire allo Stato tutte le sue medaglie d' oro.

Ha fatto inoltre appello ai sodalizi e ai cittadini perchè vogliano concorrere con le loro offerte al raggiungimento del fine supremo cui tende la Patria.

Vaccinazione. — Il sindaco avverte che la vaccinazione primaverile avrà luogo:

Nel capoluogo: 1 e 2 maggio dalle 10 alle 11 nel locale a pianterreno del Municipio.

Per la frazione di Maniago-Libero: 2 maggio p. v. dalle 4 alle 5 pom.

Per la frazione di Campagna: 4 maggio alle 4.30.

Il Cambio per oggi e fissato in L. 130 05.

BARCIS

Grave incendio

26. Per ben quattro giorni una larga estensione di terreno in valle Molassa è stata preda alle fiamme che minacciavano seriamente di estendersi e distruggere le proprietà. Le cause sono, credesi, accidentali, ma finora ignote, e i danni alquanto rilevanti non precisati. Il fuoco principiando dalla località Coston si spingeva più alto fino alla località *Bus de le Suris*, e lateralmente fino alla località Felette, e val Grande, arrivando da una parte fino al torrento Molassa, e dall'altra sino a Cima di Collalto. Verso ponente fin presso il torrente Varna. I paesani dei dintorni si occuparono con grande slancio onde circoscrivere il fuoco.

La requisizione dei bovini

Su questa operazione, qui avvenuta l'altro giorno, si vanno ripetendo con insistenza lagnanze che mi sembrano giustificate. Si osserva, per esempio, che furono requisiti bovini a coloro che già dovettero privarsene nella requisizione dell'anno passato; e si lamenta che taluno, il quale avrebbe dovuto dare il buon esempio, sia invece rimasto esente da requisizione.

Come sempre, il popolo nota e vede e a suo tempo ricorderà.

SACILE

Oro 22. — Per la certa e prossima vittoria e per la grandezza dell'amata Patria nostra, la signora Cinti Maria Luigia, offri catenina e due ciondoli.

Mercato bovino 26. — Gli animali condotti oggi a questo mercato furono in qualità minore di giovedì scorso stante l'inizio dei lavori agricoli e la concomitanza oggi della fiera annuale di Portobuffolè (Treviso)

Con tuttociò parecchi contratti si effettuarono in vitelli presso l' anno ed in vaccine.

La carne di soriana o di bue, certo non abbondante, ottenne il prezzo che oscillò fra le lire 290 alle 315 al quintale di peso netto.

I buoi da lavoro sempre molto quotati trovarono collocamento nei paesi limitrofi.

Richiesti e bene pagati i vitelli lattanti d' allievo.

Suini e bovini giovani sono pagati assai cari.

Onoreficenza 26. — Per meriti scientifici e letterali, il dott. Ugolino Morettini medico a Brugnera, venne dal Governo insignito della Croce di Cavaliere.

Il decorato fu per ben un trentennio sanitario valente e zelante del vicino Comune.

MOGGIO UDINESE

La voce dei nostri soldati

26. — Giorni fa, la *Patria del Friuli* pubblicava una corrispondenza dal fronte. Un capitano del... a nome dei suoi soldati, per la maggior parte friulani, faceva appello alle signore, per avere indumenti di lana, onde ripararsi dal freddo, che nelle posizioni da loro occupate a 2200 metri, si faceva sentire pungente.

Le donne di Moggio non sono rimaste sorde a detto appello, e oggi, a mezzo del comitato di assistenza Civile, locale, auspice la co. Olga Mazzoleni Valentinis, furono trasmessi al Pro Corredo di Udine, oggetti 31. Che l'esempio di Moggio venga imitato, cosicchè i nostri bravi soldati non debbano più combattere contro i rigori del gelo.

S. DANIELE

Calmieri. — I prezzi massimi di vendita al minuto degli olii rimangono fissati come segue:

Olio oliva I.a qualità extra al kg. L. 3.80 pari a L. 3.42 al litro, di II.a qualità al kg. 360 pari a L. 3.24 al litro; di sceme e miscelati al kg. 3.55 pari a L. 3.20 al litro. Sono da considerarsi vendite al dettaglio quelle non superiori ai 50 kilogrammi. Per olio in latte la condizione di vendita sarà lordo per netto.

Vendita al minuto dei latticini:

Prezzo massimo pei formaggi. Grana, Reggiano, Parmiggiano produzione 1914 - 1915 - 1916 al kg. 4.70 4.44 4.06. Grana lodigiano id. 4.22 3.52. Grana uso reggiano id. 362, Tipo Svizzero: Emmenthal, Gruiere, Sbrinz, Friburg id. 374. Pecorino, produz. autunno 15 primavera 16 422. id. autunno 16 primavera 17, 393. Cacio cavallo grasso id. 422 384. Gorgonzola fresco 289. Gorgonzola maturo id. 337. Montasio di Malga id. presso i produttori 430 400 370, presso i negozianti id. 455 425 390. Uso Montasio di latteria di almeno 3 mesi di stagionatura presso i produttori 370 350, presso i negozianti 390 370. Salino detto Asino presso i produttori id. 325, presso i negozianti id. 344.

Burro. Il prezzo massimo per la vendita al minuto è di L. 5.80 al kg. Sui sopradetti prezzi è fissata una diminuzione non inferiore a cent. 60 per i formaggi e cent. 50 per il burro per le vendite all' ingrosso.

Latte. E' stabilito in Lire 0.30 al litro il prezzo massimo del latte di vacca puro e non scremato per vendita nel luogo di produzione ed in latteria.

Trasferimento e cena d' addio. — Parecchi amici si riunirono ieri sera all' albergo « Al Monte » per una cena di commiato al sig. T. Colonnello Barone Antonio Cappa, partito per altra più delicata ed importante mansione. L' egregio ufficiale fu qui per un paio di volte a reggere un ufficio principale incontrando simpatia e stima. Si disse dispiacente di lasciare San Daniele, paese ove aveva trovato gentile ospitalità, e con parola forbita e geniale ringraziò gli amici del saluto festoso che vollero dargli assicurando che mai potrà scordare le attenzioni dalle quali fu fatto ognora segno gentile.

Ghiaccio Ghiaccio! — E' lamentata qui la deficienza per non dire addirittura la mancanza del ghiaccio, non si comprende in verità questa deplorevole mancanza. Vedano ognuna ai propri interessi le Amministrazioni Comunale, ospitaliera, militare di provvedere e persino ai danni che ne possano derivare, se per caso, specialmente per la stagione in cui si va incontro, dovesse capitare qualche epidemia, per i degenti che ne avessero bisogno. Crediamo che potrebbero accordarsi per rifornire la popolazione privata e militare del prezioso elemento.

Cronaca Cittadina

La leva sulla classe 1899

e chiamata a nuova visita dei riformati

Il Prefetto in conformità dell' ordine emanato dal ministro della guerra ed a seguito delle deliberazioni di questo Consiglio di leva, pubblica il manifesto col quale notifica quanto segue:

« I giovani nati nell' anno 1899 (compresi quelli nati nel primo quadrimestre i quali non siansi per qualsiasi ragioni presentati alla commissione di arruolamento presso il Distretto militare e quelli che dalla Commissione stessa furono ritenuti inabili al servizio militare) sono chiamati all' esame personale ed arruolamento presso il Consiglio di leva.

— Sono chiamati a nuova visita presso il Consiglio di leva gli inscritti delle varie classi *nati negli anni dal 1889 al 1898 inclusi* che furono dal *Consiglio di leva* riformati per avere una statura compresa fra i m. 1.47 e m. 1.54.

Sono tenuti a tale nuova visita anche i riformati che furono già rivisitati nelle precedenti revisioni e confermati inabili per deficienza di statura.

I giovani nati nel 1899 o in anni precedenti che furono omessi nelle liste di leva chiederanno subito al Sindaco del Comune di residenza l' aggiunzione sulle liste stesse, per non incorrere nelle sanzioni comminate dalla legge.

Gli inscritti di leva ed i riformati per recarsi dal capoluogo del Comune di residenza al capoluogo del Circondario di leva, e per farne ritorno, avranno diritto sulle ferrovie dello Stato, e in quelle della *Società veneta* a viaggiare *gratuitamente* colla semplice esibizione del precetto personale di presentazione,

Il presente manifesto sarà pubblicato in tutti i comuni del circondario per cura dei sindaci.

I riformati per deficenza di statura di tutti i Comuni dei Mandamenti di Palmanova, S. Daniele, S. Vito. al Tagl. Spilimbergo, Tarcento devono presentarsi il 2 maggio ore 9.

I riformati per deficenza di statura di tutti i Comuni dei Mandamenti di Codroipo, Gemona, Latisana, Udine il 3.

Gli inscritti di leva di Tarcento, e Tricesimo, Codroipo, Sedegliano Varmo il 4.

di Cassacco, Magnano in Riviera, Bertiolo, Camino, Rivolto, Morsano al Tagl. Sesto al Reghena il 5.

di Lusevera Platischis, Segnacco, Talmassons, Arzene, S. Martino al Tagl. S. Vito al T. il 7.

di Ciseriis, Treppo Grande, Nimis, Casarsa, Chions, Cordovado, Pravisdomini, Valvasone l' 8.

di Gemona, Spilimbergo, Sequals, Vito d' Asio il 9.

di Buia, Castelnuovo, Clauzetto, Forgaria, Meduno, Pinzano il 10.

Visite per delegazione 11.

di Artegna, Osoppo, S. Giorgio della Rich. Tramonti di Sopra Tramonti di sotto, Travesio, S. Giorgio di Nogaro il 12.

di Bordano, Montenars, Trasaghis, Venzone, Palmanova, Bagnaria, Bicinicco, Trivignano il 14.

di Carlino, Castions, Gonars, Porpetto, S. Maria la Longa, S. Daniele, Fagagna, Marano il 15.

di Maiano, Ragona, Latisana, Muzzana, Pocenia, Ronchis il 16.

di Colloredo, Coseano, Dignano, Moruzzo, Rive d'Arcano, S. Odorico, S. Vito di Fag., Palazzolo, Precenicco, Rivignano, Teor il 18 maggio;

di Martignacco, Mortegliano, Pasian Schiavonesco, Pasian di Prato, Pavia, il 19 maggio;

di Campoformido, Feletto, Lestizza, Pozzuolo, Pradamano, Reana, Tavagnacco il 21 maggio;

di Meretto, Pagnacco, Udine inscritti della classe 1899 dal n. 1 al n. 170 della lista il 22 maggio;

di Udine tutti gli inscritti dal 171 all' ultima della lista, 23 maggio.

Visite per delegazione 24 maggio.

Sedute suppletive. Nei mandamenti di Codroipo e Palmanova i rimanenti capilista della classe 1899, tranne quelli mandati rivedibili per statura, visitati nelle sedute ordinarie, ed i rimandati alle suppletive di tutti i comuni dei Mandamenti;

di S. Vito al T., Latisana id. id il 17 agosto;

di Gemona id. id. di tutti i comuni del Mandamento il 18 agosto;

di S. Daniele id. il 21 id.;

di Spilimbergo id. il 22 id.;

di Tarcento id. il 23 id.;

di Udine id. del comune di Udine il 25 id.;

di Udine di tutti gli altri comuni del Mandamento il 28 agosto.

Chiusura della sessione 31 agosto 1917, seduta speciale per gli inscritti e riformati residenti all'estero 30 settembre 1917.

Il nuovo procuratore del Re.

Da Bologna, arriverà oggi e prenderà possesso dell' ufficio il nuovo procuratore del Re cav. Pezzotti.

Il cav. Pezzotti, un ottimo magistrato, fu già in Friuli, pretore a Cividale, ove di se lasciò lunga memoria per opere e atti di illuminata giustizia.

All' Egregio uomo il nostro reverente saluto, e il benvenuto cordiale.

Importante seduta della Giunta Comunale.

Nella seduta di ieri erano presenti il sindaco Pecile, e gli assessori Celotti, Murero, Pagani, Zagato, Cristofori, Nimis, Borghese.

La Giunta ha preso le seguenti deliberazioni:

In accoglimento alla domanda degli abitanti dei Casali Papagalli, in territorio di Cussignacco, ha autorizzato la spesa per i tubi necessari a derivare l' acqua occorrente a quella località dal Comune del Ledra.

Di chiedere alla locale Cassa di Risparmio l' apertura di un conto corrente per far fronte, con una certa larghezza, ai vari servizi di approvvigionamento.

di convocare il consiglio Comunale in seduta ordinaria per le ore 14 del giorno di Mercoledì 9 del p. v. Maggio.

L' Assessore Celotti presenta per l' approvazione il conto finanziario ed economico del Forno Municipale per l' anno 1916, che si chiude con un utile di L. 11727.88 da passararsi ai fondi, miglioramento tecnico e oscillazioni farine;

Da lettura della relazione sul funzionamento dell' azienda. Rileva che la panificazione raggiunse nell' esercizio i. Kg. 2.175.432 con un movimento in denaro di L. 1.397.466,74 per modo che il prezzo del pane fu inferiore al costo di produzione per una frazione di centesimo. Rileva inoltre le enormi difficoltà che si dovettero superare sia per l' approvvigionamento che per il personale specialmente per la morte del direttore e del distributore che aveva pure funzioni di Vice Direttore e per l' assenza per malattia dell' unica contabile.

Fa presente che il forno Municipale nelle attuali condizioni eccezionali si trova in una posizione di sfavore nei riguardi del combustibile rispetto agli altri forni inquantochè per il riscaldamento dei forni Werner non può essere impiegato che carbone fossile, il cui enorme prezzo fa salire la spesa media giornaliera in tempi normali di L. 15 a lire 150.

Informa sui ripetuti provvedimenti presi specialmente in rapporto alla vendita al minuto e che gli esperimenti fatti della vendita diretta mediante nuova figliale, fanno intravvedere una sensibile economia; aggiunge che sono allo studio altri provvedimenti che probabilmente potranno consentire un miglioramento nelle condizioni di vendita.

La Giunta unanime approva il sopracitato conto.

Ricreatorio Popolare « Carlo Facci ». — Domenica 29 corr. alle ore 17 1/2, nel teatrino dell' Educatorio « Scuola e Famiglia » a S. Domenico, gli alunni di questo Ricreatorio daranno un trattenimento svolgendo il seguente programma:

1.o « Inno di Garibaldi ». Per canto e musica, 2.o Il « Carlo Facci » in festa. Scherzo musicale in un atto. 3.o « A Trieste ». Coro patriottico.

Suonerà l' orchestrina del Ricreatorio. Allo spettacolo sono invitati i signori soci, gli insegnanti del comune di Udine, gli alunni del Ricreatorio e le loro famiglie, oltre i bambini della « Scuola e Famiglia ».

Saluti dal Fronte

La prego inserire sul suo pregiato giornale i saluti dei sottonotati: Noi friulani del Regg. Fanteria, Reparto Mitragliatrici austriaco.

Dalla cima rocciosa del M.... pronti ad ogni sacrificio, con serena abnegazione, purchè di sloggiare l' odiato tiranno dalle terre Italiche, mandiamo un caro saluto alle nostre famiglie, fidanzate, parenti e amici: serg. magg. Ernesto Francescon (Cavasso Nuovo). Caporale Sermann Giuseppe (Udine). Soldati Magris Rubini, Degano Giovanni, Calligo Giuseppe di Montereale Cellina.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 302

PARTE SECONDA

Il Segretario del Re

Seguito al romanzo: MARTINO L'AVVENTURIERO

— Dirò... diavolo! qualche cosa dirò: che se ne è andata col colonnello Zuniga...

— Pensate che, così facendo, vi esponete, perchè non sapete che cosa possa essere accaduto al di fuori. Il colonnello ha senza dubbio un grande interesse che questa morte si scopra, dal momento che è fuggito lasciando la lettera ed è probabilissimo che abbia prese le sue misure....

— Dunque, secondo voi, non resta mezzo, tranne quello che mi avete proposto?...

— Nessun altro.

— Sia fatta dunque la volontà di Dio!....

— Usciamo e chiudiamo la porta; [illegible] come se nulla fosse avvenuto, ed io tornerò nel mio nascondiglio. Il giorno può tardare poco e ne vedremo presto il risultato.

Baldassare sceso con don Gastone e per la porta di comunicazione della scala segreta passò nel suo stanzino; si spogliò e si mise a letto, non già per dormire, ma per aspettare con un' ansia pari all'angoscia.

Tutto taceva nell' osteria del Bue Grasso.

Ecco, intanto, ciò che avveniva in quella di Fiandra.

Il luogotenente Munguia, fedele agli ordini del suo colonnello, aveva licenziato i dragoni e si era ritirato nella sua stanza; una specie di soffitta all'ultimo piano.

In essa stava Tristano della Bastida, con mani e piedi strettamente legati, un bavaglio alla bocca, guardato a vista da quattro soldati.

Vi avverto, signor ufficiale — disse un soldato — che quell'uomo non potrà durare a lungo in quello stato; fa, come vedete, degli sforzi disperati e gli si romperà certo qualche vena..

— Il signor colonnello mi ha ordinato di trattarlo in tal modo e bisogna obbedire.

— Ma — si azzardò di osservare un altro dei soldati — il colonnello non ha l'autorità di imporre simili cose ad un ufficiale che appartiene ad altro corpo.

— Mi sembra che vogliate biasimare la condotta dei vostri superiori.

— Perdonate, luogotenente, ma ho parlato per il vostro bene; noi siamo poveri soldati; gli altri comandano. a noi conviene obbedire, e non cerchiamo più in là.

Comanda il signor governatore dei Paesi Bassi.

Con vostra licenza, luogotenente, noi sappiamo che don Giovanni d'Austria sa far arrestare i soldati; se l'ordine fosse partito da lui, quest'ufficiale sarebbe in una segreta del castello.

Munguia comprese che in quell' affare poteva benissimo aver parte l'intrigo e sospettò che si avesse voluto mettere il giovane fuori di combattimento. Egli si vide fortemente compromesso; ordinò pertanto ai dragoni di uscire, e rimase solo col prigioniero.

— Luogotenente gli disse vi toglierò il bavaglio.

Tristano procurò esprimerli collo sguardo la propria riconoscenza.

Ma dovete prima promettermi di non gridare nè fare scandali. Se acconsentite chiudete gli occhi.

Il giovane li chiuse immediatamente e Munguia gli tolse il bavaglio.

La bocca di Tristano era tutta macchiata di sangue.

— Il colonnello don Alfonso de Zuniga esclamò appena gli fu dato di parlare non è altro che un pirata negato, un musulmano che si chiama Alì Ascià.

Il luogotenente Munguia sgranò tanto d' occhi.

— E impossibile strano!

— Impossibile o no badate che siete avvertito e se in conseguenza del non prestarmi voi fede, avverà qualche delitto, voi ne sarete responsabile. Io sono certo di provare quanto asserisco. I suoi mustacchi ed i suoi capelli sono finti egli non ha cinquant' anni, ma appena trentacinque.

Voi potete rendere un gran servizio a don Giovanni d' Austria, continuando tuttavia a tenermi prigioniero.

All' istante.

— Allora lasciate che vi sciolga i lacci.

Ed eseguì, non senza però cercare sotto il mantello il calcio d' una pistola.

— Là, sul mio tavolo c'è l'occorrente per scrivere.

Il giovane scrisse rapidamente poche linee piegò il foglio, lo suggellò, v' appose la direzione per don Giovanni d'Austria e lo consegnò al carceriere.

— Correte a portarlo voi stesso, e perchè possiate rimaner tranquillo, legatemi di nuovo.

L' accento di Tristano era così franco e sincero che Munguia credette inutile quella precauzione.

— No, luogotenente disse. Se prima l' ho fatto fu mio malgrado e per ordine d'un mio superiore provvederò specialmente perchè siate guardato a vista da due soldati.

Quindi chiamò due dragoni e dopo di aver loro parlato a bassa voce uscì dalla stanza, chiudendola a chiave al di fuori collocò altre due sentinelle alla porta.

L' ufficiale giunse in breve al palazzo di città e bussò alla porta.

— Chi va la? esclamò una voce al di dentro.

— Da parte del re.

Fu aperto uno sportello ed il luogotenente entrò.

— Sono portatore d' un dispaccio per l' illustrissimo signor governatore.

— Porgete.

— Devo consegnarlo in sue mani.

— Aspettate.

— Il capitano di guardia si allontanò per tornare alcuni minuti dopo

— Il signor governatore non riceve ma il principe di Parma vi ordina di salire.

Munguia salì le scale e rimarcò per ogni dove una cupa agitazione, vari ufficiali superiori conversavano con mistero nell' anticamera che metteva agli appartamenti di don Giovanni; i domestici passavano e ripassavano frettolosi ed in silenzio e tutto pareva presagire qualche grande avvenimento.

Assistenza Civile

Offerte al Comitato: Menazzi Venceslao lire 50, avv. cav. Luigi Carlo Schiavi 200, co. Carlo Caiselli riscosse per alloggi militari durante il mese di marzo 120.50, idem riscosse per alloggi militari durante il mese di [illegible] 24, avv. Mario Bertacioli 2.a offerta 500, Generale Depupet quote per mese di marzo e aprile 20, Ditta Giovanni Grillo per tre mensilità 90, Querincigh Terera in morte del sig. G. De Stallis 2, Angelo Della Mora in morte della signora Della Mora ved. Di Gaspero 5, Giovanni Contardo in morte di Cesco Sebastiano 2, Ditta Massarutti e Del Mestre in morte della sig. Barbetti Maria 5, in morte del sig. Giovanni De Stallis 5, famiglia del dott. Giovanni Carnelutti in morte della sig. nob. Emilia Orio 5, Barbieri Laura in morte del sig. G. De Stallis 2, idem del sig. Scoccimarro Stefano 2.

Due sorprese. — Ieri sera gli agenti di P. S. diretti dal delegato della Corte, che tanto si occupava, riuscirono a sorprendere due case clandestine di prostituzione, una in via Cicogna n. 3, l'altra in Tiberio de Ciani, numero 97. Le proprietarie Caterina Turba in Marzuttini della prima, e Maria Dorigo della seconda furono denunciate; e tre farfalline inviate alla visita.

Cronaca minuta

Tribunale di Udine

— Maria Ioan di Pietro d'anni 31 da Fauglis ha appellato alla sentenza del pretore di Palmanova che la condannava il 12 gennaio a 50 giorni di detenzione per ricetto di oggetti militari.

All'udienza si rinnova il dibattimento per l'escussione di nuovi testi e la Ioan è tanto fortunata che può provare la sua buona fede, e ne esce assolta.

— Pietro Bortolotti d'anni 61 fornaio, e Stefano Floreani d'anni 35 mugnaio, da Maiano, sono imputati di frode in commercio e di contravvenzione.

Il primo avrebbe venduto pane confezionato colla farina del secondo, a resa interiore dell'85 0[0 e contenente gesso e altre sostanze nocive alla salute del consumatore.

Riescono a provare la loro buona fede per quello che riguarda il pane guasto e per la contravvenzione si buscano un giorno d'arresto e 100 lire di multa.

— Anna Zaina di San Giorgio di Nogaro è condannata a sette mesi di reclusione e a lire 60 di multa, per ricettazione di parecchi oggetti di provenienza furtiva.

— Massimiliano Urbanis da Savorgnan del Torre fu arrestato per oltraggio al posto di riconoscimento di Chiavris.

Mentre si mostrava baldanzoso nelle risposte, divenne altrettanto umile e sottomesso quando i carabinieri lo dichiararono in arresto. Anzi, commise la dabbenaggine di offrire al brigadiere capoposto, un cestino di pesche, ma di quelle buone, perchè dimenticasse e lo lasciasse andare.

Il tribunale lo condanna a mesi tre e giorni 7 di reclusione, nonchè a 50 lire di multa.

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA

«Le repliche del Biricchino di Parigi»

Il grande concorso di pubblico ha coronato il successo della magnifica film «Il biricchino di Parigi» è uno di quei lavoro che entusiasmano.

Bianca Stagno Bellincioni, nella sua parte di monello, rapì addirittura. Il dramma eminentemente morale, fu seguito anche ieri sera, con grande interesse. La cura con cui ogni personaggio esprime la sua parte, la meticolosità della messa in scena, danno, talvolta, l'illusione della realtà.

Nella prossima settimana avremo una grande primizia: «Malombra», con interpreti «Lyda Borelli» e Amleto Novelli.

Per questa sera, ancora «Il biricchino di Parigi». Si prevede un altro pienone.

TEATRO SOCIALE

Nuovo Cine

C'era aspettativa nel pubblico per la film La figlia di Jorio, e questo lo dimostra la gran folla di aspettatori che assiste ieri alle rappresentazioni.

Lo stupendo cinedramma, tratto dalla tragedia pastorale di Gabriele d'Annunzio e inscenato dalla Caesar Film, è riuscito a meraviglia in tutti i più minuti particolari.

Bellissimi i costumi.

Una film nel suo assieme artistica, alla quale non può mancare il successo.

Notizie della notte

Nella cerimonia per il conferimento della cittadinanza al primo ministro Loyd George, questo ha pronunciato fra vivi applausi brevi parole di ringraziamento.

Si è dilungato a parlare dell'appoggio patriottico della City di Londra nel momento grave della guerra, al governo appoggio di denaro, di uomini. Parla della guerra dei sottomarini, problema che sarà risolto come tutti gli altri problemi dell'umanità, delle riserve viveri e del traffico marittimo.

Quantunque abbiamo perduto numerosi bastimenti e ne perderemo ancora altri, il tonnellaggio nei nostri porti nel prossimo luglio sarà indubbiamente più considerevole di quel che è stato nello scorso maggio.

Loyd George tratta intime altre questioni di attualità, sempre vivamente applaudito.

Il bollettino francese delle 23 parla di viva attività nella regione di Reims e Champagne, tre aeroplani tedeschi sono stati abbattuti.

Il comunicato tedesco per contro parla di lotta di artiglieria molto intensa sul campo di Arras; la nostra intervenne ad ovest di Lens anche contro la fanteria nemica. A sud della Scarpe, in corpo a corpo respingemmo un attacco inglese. Lungo l'Aisne ed in Campagne il combattimento si svolge con grande violenza.

Tentato suicidio di una signora di Monfalcone

Roma, 26. La signora Gina Settimini di 23 anni, da Monfalcone, ha oggi tentato di uccidersi col veleno perchè non è riuscita ad avere notizie del marito suo prigioniero austriaco. Si spera di salvarla.

Il soprassoldo agli operai borghesi degli stabilimenti militari e ai portalettere rurali

Roma 27. — Con Decreto Luogotenenziale in data odierna sono stati approvati i regolamenti per il personale lavorante borghese degli stabilimenti militari che dipendono dal ministeri della guerra e della marina, regolamenti che recano notevoli vantaggi morali ed economici al detto personale.

Con altro provvedimento è stato disposto che a decorrere dal 1 maggio e per la durata della guerra, sia concesso a tutti indistintamente i capi operai ed operai borghesi permanenti e provvisori dipendenti dai ministeri della marina, un soprassoldo giornaliero straordinario di L. 0.50.

Pure in data odierna si è provveduto ad elevare l'indennità temporanea assegnata agli agenti portalettere rurali, tale indennità sarà pel tempo della guerra in ragione di lire 140 annue per i portalettere rurali provvisti di una retribuzione fino a L. 399; e di lire 75 annue per quelli provvisti di retribuzione da L. 400 a L. 1150.

ULTIMA ORA

Numerose azioni sul fronte inglese

LONDRA, 28. Un comunicato del generale Haig in data del pomeriggio di ieri dice: Un piccolo e infruttuoso attacco del nemico la scorsa notte contro la posizione a nord ovest di San Quintino nella regione di Gayet, è stato respinto con perdite per il nemico dopo viva lotta, ed ha lasciato prigionieri nelle nostre mani. Ci siamo impadroniti delle cave ad est di Hargincourt. La scorsa notte, il nemico è fuggito in disordine abbandonando fucili ed oggetti di equipaggiamento. Abbiamo effettuato una operazione coronata da successo nei dintorni della strada Arras-Cambray e sulla cresta che separa Hoeux e Gravelle. In questi due punti sono state catturate importanti posizioni nemiche. Un raid tedesco a nord ovest di Lens è stato respinto dal fuoco delle nostre mitragliatrici. Stef.

Il raid di navi tedesche sulla costa inglese.

LONDRA, 28. L'ammiragliato comunica che parecchi caccia-torpediniere nemici aprirono il fuoco dal largo su Ramsgade nella notte del 26 corr. Il fuoco fu immediatamente controbattuto e il nemico venne respinto. Questi lanciò un numero considerevole di granate. Stef.

Le ultime notizie dai paesi danneggiati

ROMA, 28. Nuovi particolari giunti dalla zona del terremoto recano che il numero delle vittime verificatesi a Monterchi ascende a 20 delle quali 14 già dissepolte e quello dei feriti a circa 35. A disposizione delle popolazioni sono state inviate dall'autorità militare tende e generi alimentari, mentre una squadra di zappatori procede allo sgombero delle macerie ed alla demolizione degli edifici pericolanti. E' stato inoltre provveduto per la nomina di un commissario prefettizio e per la costituzione di una commissione di soccorsi alla quale sono stati forniti i primi necessari fondi. I lavori di consolidamento sono stati anche iniziati negli altri comuni più danneggiati fra i quali è da aggiungere Cisterna. La popolazione si mantiene ovunque tranquilla e fiduciosa. Il sottosegretario di stato all'interno on. Bonicelli accompagnato dal viceprefetto di Arezzo e da funzionari della sanità pubblica e dei lavori pubblici ha già visitato le località maggiormente colpite adottando i provvedimenti del caso e distribuendo soccorsi urgenti. A Monterchi si trovano il comandante della divisione di Firenze e il generale Ferrari comandante il presidio di Arezzo. Stef.

La Camera americana non approva l'invio d'un eser. in Europa

WASHINGTON, 28. La camera dei rappresentanti con 170 su 107 voti respinse l'emendamento al progetto della legge militare autorizzante Roosevelt ad arruolare un esercito volontari per servizio in Francia. (Stef.)

L'ultimo bollettino del generale Haig

LONDRA, 28. Il comunicato Haig in data 27 sera dice: Nessun avvenimento importante sul nostro fronte. L'attività aerea fu viva anche ieri: In combattimenti svoltisi sotto velivoli tedeschi furono abbattuti sei altri costretti ad atterrare con danni, anche un pallone nemico fu abbattuto. Sei nostri velivoli mancano. (Stef.)

Il comunicato tedesco della sera

BASILEA, 28. Si ha da Berlino. Il comunico ufficiale del 27 sera dice: Fronte Arras. Violento fuoco d'artiglieria continua in alcuni settori Nuovo attacco inglese sulla strada Arras-Cambrai non riuscì. Lungo l'Aisne e nel Champagno combattimento d'artiglieria di intensità variabile. (Stef.)

La riunione degli stati nordici.

COPENAGHEN 28. — Una nota ufficiale dice: I presidendi del consiglio e i ministri degli esteri, dei paesi scandinavi, si sono riuniti in conferenza a Stoccolma dall'1 all'11 corrente.

La riunione ha costituito una nuova prova delle buone relazioni esistenti tra i tre paesi, del loro comune desiderio di continuare la loro collaborazione, allo scopo di tutelare i loro diritti ed interessi di neutri e di fornirsi un reciproco appoggio prendendo in comune le misure economiche. (Stef)

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.4 — 15.40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 1.20 — 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 21.20.

Udine-Chiusaforte 6.35 — 8.30

Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 17.52 — 13.31 — 16.29.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20.

Cormons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 — 11.50 — 17.20.

Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.

Da Motta 11.14 — 18.14.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.

Per Motta 8.15 — 17.15.

Società Veneta

Pogruaro-Cervignano 8.24. — 12.30 — 18.20

Aarrivi a Belvedere 11.17.

Cervignano-Portogruaro 6.13. — 12.9 — 17.

Da Belvedere 6.10 — 14.2

Udine-Cividale 6 — 12.45 — 18.45

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16.

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 7.50 — 18.55

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 7.30 18.36.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.15 — 3.50 — 19.10

Domenico Del Bianco gerente responsab

Il giorno 27 alle ore 22 spirava nel bacio del signore l'anima di

Carolina Michieli - Chiaruttini

Il marito Valentino, la figlia Maria, i fratelli le sorelle, i cognati, cognate e nipoti ne danno addoloratissimi il ferale annuncio.

I funerali avranno luogo domenica 29 corrente alle ore 1 1[2 partendo dalla casa N. 10 di via Mazzini.

La presente serve di partecipazione personale e si dispensa dalle visite di condoglianza.

Udine, 28 Aprile 1917.

La Famiglia

FISCHETTO

sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato all'insuperabile dolore per la perdita dell'amato loro ANTONINO.

Tip. Domenico Del Bianco 1917.